

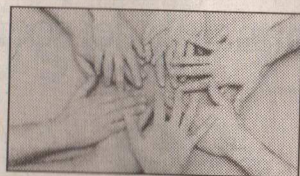
Fax
Perugia 075 5730282
Terni 0744 404126
Foligno-Spoleto 0742 355841

La voce dell'Umbria

e-mail
perugia@ilmessaggero.it
terni@ilmessaggero.it
foligno@ilmessaggero.it
spoleto@ilmessaggero.it

Faremo turismo

del quadro nor-
vo qualità, pro-
ei grandi even-
o regionale: so-
priorità per il
rismo in Um-
dovrà concen-
o del governo
rossimi mesi.
indirizzo della
ate illustrate ai
delle associa-
del compar-
e è stato un
con i soggetti
eressati che se-
io del confron-
el settore. Un
drà poi impe-
ti sociali, isti-
omiche nella
rappresentata
a e valorizza-
rsa Umbria".
no partecipan-
anti di Con-
ionale, Fede-
Umbria, Fia-
ercenti regio-
no, Assindu-
erturismo.
ne individu-
ogramma di
uno dei setto-
Umbria e per
o delle politi-
ella Regione,
il sostegno a
bliche e pri-
stire su iden-
e qualità. Ri-
orio stamani
nta regionale
ale tema spe-
are nel pro-
la diffusione
ità nelle im-



di IRENE MAIORFI

BALLERANNO, recite-
ranno e canteranno le mu-
siche di "Grease", il musical
tratto dal celebre film con
John Travolta. Con qualche
adattamento, dovuto alla par-
ticolarietà degli interpreti. Tut-
ti gli attori dello spettacolo di
sabato sera al **Serafico di Assi-
si** sono infatti pluriminorati.
Ciechi, ipovedenti, con diver-
se minorazioni o ritardi men-
tali.

Eppure hanno provato 3
ore al giorno per mesi lo spet-
tacolo, con l'aiuto degli opera-
tori dell'Istituto. Daranno
prova di sé sabato alla "Gior-
nata in amicizia", che il Serafi-
co organizza da 15 anni a
chiusura dell'anno didattico,
per aprirsi al pubblico e mo-
strare il lavoro di ragazzi e
personale.

Ente morale nato a fine
'800, il Serafico oggi è realtà
pioniera a livello nazionale
per la disabilità, e la formazio-
ne scolastica a 360 gradi.

Nella "Giornata in amici-
zia" di sabato, aperta al pub-
blico, con spettacoli, stand ar-
tigianali dei prodotti dei ra-
gazzi, dibattiti, il presidente
Gino Brunozzi parlerà dei ri-
sultati raggiunti e dei passi
legislativi ancora da compie-

STORIE DI VOLONTARIATO

Diventano attori gli ospiti del Serafico

re.
Ospiti d'eccezione, la pre-
sidente della Regione Maria
Rita Lorenzetti, per la prima
volta al Serafico, l'assessore
alla sanità Maurizio Rosi, il
vescovo di Assisi Sergio Go-
retti.

Bici ecologica, che passione

C'è chi risolve il problema
viabilità, progettando mezzi
futuristici ed alternativi, e chi
- senza osare paragoni con
minimetro e affini - la gente
vuole farla scendere dall'auto
riproponendo l'antica, intra-
montata bicicletta. Che in
tempi di benzina alle stelle,
traffico impazzito e vita se-
dentaria, non potrà che fare
bene.

Ne è convinto Riccardo
Biondi, 30 anni, di Castiglione
del Lago. Un'idea sempli-
ce semplice, lapalissiana. Ep-
pure il nostro, da un viaggio a
Copenaghen 12 anni fa, ne è
rimasto così persuaso da orga-
nizzarci un campo di lavoro
volontario internazionale.

Restituirà il territorio alle
vecchie due ruote - per ora il
Comune e zone limitrofe del
Trasimeno, poi si vedrà - Ric-
cardo, ingegnere di professione,
volontario nel tempo libe-
ro. Con il progetto "Bi-Ri-Ci-



La messa
celebrata
di fronte
all'istituto
Serafico
di Assisi
dal vescovo
Sergio Goretti
dopo
il terremoto
del 1997

clando", Riccardo insieme a
un gruppo di volontari da tut-
ta Europa tirerà su bici vec-
chie come fossero nuove; le
disseminerà per la città con
rastrelliere e segnaletica, ren-
dendole disponibili per anziani,
bambini, turisti, residenti.

Castiglione come Bologna
o Ravenna insomma, o forse,
più ambiziosamente, come la
Copenaghen vista anni fa.
«Fu quel viaggio a Copenha-
gen a farmi venire l'idea» rac-

conta, «bici per tutta la città
dietro gettone, un po' come i
carrelli per la spesa. Realizzai
allora» continua «che nel Tra-
simeno il trasporto pubblico è
carente; che i miei amici di
fuori, quando arrivano in sta-
zione, non hanno neanche
una linea di autobus; che un
turista prende più facilmente
il traghetto alla Polvese che
un mezzo che lo porti a Passi-
gnano».

Il sogno del giovane non
ancora-ingegnere, è vedere il

lungolago chiuso al traffico,
con lunghe file di bici che lo
riempiono. Un sogno, la ztl,
che forse resterà tale, ma la
bici diventa realtà, e Riccar-
do che l'ha voluta, come si
suol dire, inizia a pedalare. Si
informa in giro, capisce che
da solo poco può fare.

Cittadinanzattiva e il laboratorio

Entra allora in un'associa-
zione di volontariato, "Labo-
ratorio del Cittadino - Cittadi-

nanzattiva" («a cui devo tan-
to»); inizia la trafila di collo-
qui con gli Enti, e arriva il
patrocinio del Comune per
"Bi-Ri-Ciclando". Per mesi
Riccardo bussa a case, azien-
de, ricilerie, chiedendo bici
dimesse. Il risultato non è
astronomico, ma le prove di
solidarietà sono parecchie.
Per fare il suo dono ecologico
alla cittadinanza, Riccardo
deve però ripararle: ecco allor-
a il campo di lavoro interna-
zionale, volontario. «Con il
campo di lavoro» spiega Ric-
cardo, già esperto, reduce da
campi di lavoro pure in Ame-
rica Centrale «una onlus ri-
chiama volontari da tutto il
mondo per realizzare un pro-
getto, pagandogli vitto e allog-
gio».

Quest'anno, dal 2 al 17
luglio, per il campo di lavoro a
Castiglione, un aiuto verrà
dal Comune, che ha fornito
locali scolastici e mense per la
"sopravvivenza"; una decina
- per ora - di ragazzi polacchi,
serbi, greci, slovacchi mette-
ranno mano a tempo pieno ai
ferri vecchi. Daranno una ma-
no pure i volontari di "Critic-
al Mass", ciclomeccanici
esperti da Roma. «Più saran-
no le biciclette a disposizione,
più il paese sarà vivibile e
sostenibile», afferma Riccar-
do.